

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La CORTE d'ASSISE DI BRESCIA

PRIMA SEZIONE

Riunito in camera di consiglio e composto dai signori:

- | | |
|--------------------------------|--------------------|
| 1. Dr. Enrico FISCHETTI | Presidente-Estenso |
| 2. Dr. Anna Maria DALLA LIBERA | Giudice |
| 3. Ornella GELMINI | Giudice popolare |
| 4. Luigina DELLAFIORE | “ “ |
| 5. Ennio PIANTA | “ “ |
| 6. Itala SQUASSINA | “ “ |
| 7. Giovanni VESCHINI | “ “ |
| 8. Marzia TONOLA | “ “ |

ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

nella causa penale a carico di:

LORANDI Bruno, nato il 10/02/1949 a Nuvolera (BS) ivi residente in via Amerigo Vespucci n. 21, domiciliato c/o lo studio dell'avv. Alberto Scapatucci del Foro di Brescia.

Difeso di fiducia dall'avv. Alberto Scapatucci e Marco Agosti del Foro di Brescia

DETENUTO pqc PRESENTE

È presente l'avv. Vanni Barzellotti per le parti civili costituite:

- COMINELLI Angela
- BUGNA Oliva
- BUGNA Costanzo
- BUGNA Natale
- BUGNA Francesco

SENTENZA

Depositata

Il 25/05/2008

Il funzionario

Dr. L. Veschini

Notificata al condannato

il _____

il _____

Comunicata al P.G.

il _____

Comunicata al P.M.

il _____

impugnata SI

Irrevocabile

il _____

ESECUZIONE

Comunicata irrevocabilità al P.M.

il _____

Estratto esecutivo al P.M. e P.S.

il _____

Redatta scheda

il _____

Provvedimento per C.R.

il _____

Provvedimento per libretto DD.GG.

n _____

il _____

Campione penale.

I M P U T A T O

A) Del delitto di cui agli artt. 61 n. 5, 575, 577 co. 1 n. 3 e co. 2 cp per avere cagionato la morte della propria moglie Bugna Clara, strozzandola e strangolandola con la cintura di un accappatoio. Con le aggravanti di avere commesso il fatto in danno della coniuge, di avere approfittato di circostanze di tempo, luogo e persona tali da ostacolare la privata difesa, aggredendo la Bugna mentre era a letto, verosimilmente addormentata e comunque incapace di opporre attiva resistenza, nonché con premeditazione, avendo prestabilito ora, luogo e modalità del delitto, alterazione e dispersione delle tracce e degli effetti materiali del reato.

In Nuvolera (BS) il 10/02/2007.

B) Del delitto di cui agli artt. 61 n. 2 e 367 cp perché, dopo avere commesso il delitto di cui al capo A) e al fine di conseguire l'impunità per lo stesso, simulava le tracce del delitto di rapina commesso da ignoti ai danni della propria moglie Bugna Clara. In particolare, spostava il corpo della moglie dal letto, posizionandolo sul pavimento del soggiorno; apriva un cassetto ed un'anta della credenza del soggiorno; posizionava l'asse da stiro in cucina e accendeva il ferro da stiro, collocando tre camicie stirate nel medesimo locale ed una ancora da stirare sull'asse da stiro; avvedeva la televisione posta in cucina; interrogato in qualità di persona informata sui fatti, dichiarava all'A.G. che all'interno della credenza del soggiorno erano stati occultati € 5.000,00 in contanti, non rinvenuti in sede di sopralluogo.

In Nuvolera (BS) e Brescia il 10/02/2007 e il 12/02/2007.

C O N C L U S I O N I

Il Pubblico Ministero dr. Chiappani e dr. Moregola chiedono: condanna alla pena dell'ergastolo.

Il difensore avv. Vanni Barzellotti delle parti civili conclude per l'affermazione di responsabilità con condanna a pena di giustizia ed al risarcimento dei danni, nonché alla refusione delle spese, nei termini di cui alle note scritte che allega.

I difensori avv. Alberto Scapaticci e avv. Marco Agosti dell'imputato chiedono assoluzione.